

Rassegna del 24/01/2014

- NAZIONE PISA-PONTEDERA - CANTIERI FUTURI COSTERA' 244MILA EURO ED ELIMINERA' IL SEMAFORO CAUSA DI LUNGHE CODE I soldi ci sono per la rotatoria del Chiesino, presto il bando - ... 1
- TIRRENO PISA - I lavori del centro diurno a Milano - ... 2

CANTIERI FUTURI COSTERA' 244MILA EURO ED ELIMINERA' IL SEMAFORO CAUSA DI LUNGHE CODE

I soldi ci sono per la rotatoria del Chiesino, presto il bando

COSTERA' 244 MILA euro la nuova rotonda attesa da anni e che risolverà gli attuali problemi di traffico all'incrocio tra la viale di Fornacette e via salvo d'Acquisto al Chiesino. Sostituirà l'attuale semaforo (causa di lunghe file) e sarà una delle più grandi del territorio pontederese, rivestendo un'importanza assimilabile a quella dell'incrocio tra la statale e via Veneto, dalla parte opposta della città. Il progetto redatto dall'architetto Roberto Fantozzi è stato approvato dall'amministrazione e ora ne sono stati resi tutti i particolari essenziali. A cominciare dalla deviazione del Fosso Vecchio, che scorre sul lato sud del viale di Fornacette, per consentire il recupero di una porzione di terreno sul quale la nuova rotatoria potrà espandersi senza intaccare il lato opposto, come si era pensato anni fa, dove sono attestate aziende, che dunque non avranno problemi. Bisognerà dunque espropriare una piccola porzione

ITER

Esproprio di alcune aree soprattutto dei campi al di là del pericoloso fosso

di terreno nei campi che guardano a sud, con un costo di circa 6 mila euro, mentre i lavori veri e propri costeranno 210 mila euro, ai quali vanno aggiunti Iva e voci simili. La rotonda servirà per migliorare il traffico e la viabilità sia sull'asse Pontedera-Fornacette che su quello Pontedera-Calcinaia, dove nelle ore di punta del pendolarismo si creano lunghe file. Sarà rivisto anche il sistema di accesso al vicino centro dei Borghi per limitare al massimo la svolta verso sinistra in direzione di Pontedera.

L'amministrazione ha già individuato le risorse necessarie in alcuni capitoli del bilancio e alla prossima mossa sarà la gara di appalto. Sui tempi di realizzazione non ci sono ancora previsioni ufficiali, mentre è indubbio che l'opera porterà un altro tassello alla viabilità di accesso e uscita dalla città che negli ultimi anni ha già fatto molti progressi.

Mario Mannucci



INCROCIO
Il semaforo del Chiesino



I lavori del centro diurno a Milano

Homi, il nuovo grande Macef di Milano, ha ospitato gli elaborati del concorso progettuale "Scenari d'Innovazione 9-Ingredienti", un percorso per il design di prodotti e collezioni per il mondo dell'artigianato e l'industria artistica toscana, promosso da Artex (Centro per l'artigianato artistico e tradizionale della Toscana). Nel padiglione "Sperimenta Design" ci sono stati in mostra oltre 20 prototipi scelti tra i 400 presentati, realizzati e promossi dalle 13 aziende artigianali coinvolte nel progetto con l'obiettivo di confrontare i prodotti e la loro potenziale attrattiva sul mercato. Tra i prototipi esposti c'è stato anche quello de "Le Ortiche - Collezione per la cucina", realizzata dalla ditta tessile Laura Gracci di San Sepolcro sulla base di uno dei progetti presentati al concorso dai ragazzi disabili del Laboratorio di Pittura del centro diurno "L'Arcobaleno" di Navacchio gestito dalla cooperativa Agape di Fornacette e dell'associazione Spes di Uliveto Terme, coordinato da Manuela Lombardi. Lo scorso aprile, i ragazzi del Laboratorio hanno ricevuto, nella Mostra Internazionale dell'artigianato di Firenze, l'attestato della menzione speciale per il progetto "Siamo Arrivati".

